



RICAVATO DALL' INFORMATORE N° 22 DEL MESE DI OTTOBRE 2020 A SEGUITO DELL' ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA DI CORNATE

Ogni anno la liturgia invita a celebrare con particolare solennità l'Anniversario della dedicazione della propria chiesa parrocchiale. Quella di Cornate fu consacrata il 27 ottobre 1888. Dunque in questo mese si celebra il 132° anniversario.

La chiesa, come vuole la tradizione fu eretta dal Re longobardo Cuniperto in voto per la vittoria da lui riportata contro Alachis, duca di Trento e di Brescia, nella battaglia di Coronate (Cornate) nell'anno 689. Cuniperto fece erigere sul luogo della battaglia un monastero in onore di san Giorgio, il santo guerriero.

Fu poi ampliata nel 1770 in forma di croce latina conservandovi il coro nella direzione di oriente.

Venne ampliata nella forma attuale a tre navate con il presbiterio a ponente dal 1878 al 1880 con il contributo di L. 25.000 lasciate per questo scopo da Donna Teresa Bughi, vedova Frova, al suo erede, il vescovo coadiutore di Bergamo, Monsignor Alessandro Valsecchi.

Lo stesso vescovo e altri benefattori, in modo particolare il sacerdote Don Luigi Biffi di Colnago contribuirono generosamente ai lavori di ampliamento della chiesa.

Di particolare interesse sono anche le note storiche redatte per il "Liber Cronicus" (1896-1935) tuttora conservato nell'archivio parrocchiale da Don Carlo Graffi, Parroco a Cornate dal 1894 al 1897, successivamente Canonico di S. Ambrogio a Milano.

"Nell'anno 1877, sotto la direzione dei lavori degli esimi capomastri Peverelli di Bergamo, per iniziativa del venerando compianto Parroco Roncari, che generosamente offrì mille lire e con altre venticinquemila lire a tal scopo donate dalla Contessa Teresa Bughi, si incominciò l'ampliamento della chiesa parrocchiale quale ora si presenta; concorrendovi altresì con elargizione di vistosa somma anche Sua Eccellenza il Vescovo di Bergamo Valsecchi ed altri offerenti tra cui il sacerdote Comi che sostenne le spese delle pitture in affresco, ed il sacerdote Biffi Luigi, che condusse a termine i lavori.

Merita speciale menzione il popolo che con slancio si prestò sia gratuitamente nei lavori per trasporto del materiale, come con generose offerte sicché la chiesa poté essere in breve tempo ricostruita e ampliata senza lasciare debiti.

Così pure in seguito con medesimo slancio di fede e generosità di prestazione, il popolo concorse alla spesa delle cinque nuove campane di cui la quinta dicesi del peso di chilogrammi 27.750. In tutto pesano chilogrammi 85.000.

Furono consacrate e benedette dal Vescovo di Bergamo Mons. Guindani.

Innalzate sul campanile suonarono per la prima volta il 18 gennaio 1887.

Il popolo pagò 50 centesimi per ogni pertica coltivata.

Nel 1880 con spesa del Parroco e del popolo si comprarono le stazioni della Via Crucis la quale venne benedetta dal Padre Filippo Bernardo per delegazione del Padre Ministro Generale, con approvazione della Curia Arcivescovile il 18 ottobre 1880.

Nell'anno 1888,
il 27 ottobre
per delegazione di Mons.
Arcivescovo Calabiana di
Milano, veniva incaricato
Monsignor
Vescovo Mascaretti suo
ausiliare
a consacrare
questa
chiesa parrocchiale".



Domenica 25 ottobre, a Cornate, si celebra l'Anniversario di questa dedizione. E' l'occasione per prendere sempre più coscienza della nostra appartenenza a questa Comunità, con una vita di fede e di carità che si manifesta con una gioiosa adesione al cammino e alle proposte di questa porzione di Chiesa che è la Parrocchia.

Sono passati tanti anni. Per la precisione 132.

Centotrentadue anni fa i cristiani di Cornate d'Adda hanno sentito il bisogno di avere una chiesa più spaziosa e più dignitosa in cui riunirsi per pregare e per celebrare la liturgia che ha il suo centro e culmine nell'Eucaristia.

E' vero che Dio è presente dappertutto e che l'universo è il grande tempio in cui si manifestano la sua gloria e la sua bontà.

E' vero anche che Dio è presente in ogni uomo, creato a sua immagine e somiglianza e in ogni cristiano, che dal giorno del battesimo è "tempio dello Spirito Santo".

Ma è anche vero che Dio è presente in ogni chiesa dove, attraverso l'Eucaristia, Gesù è realmente presente e chiama tutti per ascoltare la sua Parola e per incontrarsi personalmente con ciascuno e con la Comunità radunata.

I nostri padri hanno fatto tanti sacrifici per ampliare e rendere più dignitosa la nostra chiesa.

Tocca ora a noi conservare questo patrimonio di fede e di storia.

Penso che tutti abbiamo coscienza del bisogno che la chiesa di Cornate ha di urgenti lavori di sistemazione e di messa in sicurezza. Lo potremo fare se, insieme, secondo le nostre possibilità, ci daremo da fare.

Per ora siamo in attesa di poter intervenire sul tetto, sui canali e le gronde.

E, anche in questo momento, contiamo sulla sensibilità dei parrocchiani.